COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA

(PROVINCIA DI CATANZARO)
VIALE 1° MAGGIO- 88025 SAN PIETRO A MAIDA (CZ)

Ordinanza n. 24 del 12.06.2019

OGGETTO: Ordinanza corretto uso acqua potabile estate 2019.

-Considerato che:
-Con l'approssimarsi della stagione estiva, risulta essere già in atto il fenomeno della diminuzione dei livelli delle fonti di approvvigionamento e, conseguentemente, della ridu-zione della portata di acqua potabile erogata alla quasi totalità dei Comuni Calabresi.
-Si ripropongono i problemi relativi ai disservizi nell'erogazione dell'acqua potabile per usi domestici causati dal contemporaneo e massiccio utilizzo per innaffiamento di orti, giardini, lavaggio autovetture e simili, lavaggio spazi ed aree pubbliche e private, riempimento di piscine e che tale utilizzo mette a rischio le scorte d'acqua accumulate creando perdite di pressione lungo le tubazioni che possono penalizzare l'erogazione verso le utenze poste alle quote più sfavorite o servite da tubazioni fatiscenti;
-La carenza di acqua potabile, che si verifica ogni anno nel territorio comunale durante i mesi esti-vi, è dovuta in massima parte al consumo per come sopra specificato;
-Che necessità intervenire con il massimo impegno per scongiurare il rischio di eventuali crisi idriche distributive, attraverso un consumo razionale e consapevole dell'acqua potabile, riflettendo sulle abitudini di consumo ed attuando piccole riduzioni degli sprechi al fine di contribuire alla tutela della qualità e quantità dell'acqua;
-Che, pertanto è fondamentale invitare la cittadinanza a fare un uso controllato dell'acqua, che costituisce un bene prezioso da salvaguardare;
-Che l'amministrazione si adopera per utilizzare le risorse idriche disponibili in modo da garantire l'erogazione costante;
-Che l'aggravamento della crisi idrica, in particolar modo durante il periodo estivo, potrebbe generare problemi di carattere igienico – sanitario;
-Che si rende necessario**,** a tutela della salute pubblica, di dover vietare l'utilizzo dell'acqua per usi diversi di quelli domestici e potabili quali: irrigazione di orti e giardini, lavaggio di automobili, ed altro uso improprio;
-Che è necessario regolamentare il consumo dell'acqua potabile della rete idrica dell'intero territorio comunale, per assicurare una dotazione idrica che garantisca il fabbisogno potabile ed igienico minimo pro capite, contenendo i consumi non estremamente indispensabili ;
-Visto l'art. 5 della legge n. 36/1994 e successive modifiche cui vengono date disposizioni volte a favorire la riduzione dei consumi e l'eliminazione degli sprechi;
-Visto l'art. 98 della D. Lgs n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche, in cui vengono date disposizioni in merito al risparmio idrico;
-Rilevata la necessità ed urgenza di adottare una serie di misure per invitare la popolazione al risparmio idrico ed alla limitazione degli usi non essenziali, al fine di evitare possibili emergenze;-
Attesa la sussistenza di motivi di contingibilità e urgenza;
-Ritenuta la propria competenza sia quale autorità sanitaria locale, che come ufficiale di governo individuabile ai sensi degli artt. 50 c. 5 e 6 – 54 c. 2 e 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267,
-Sentiti i pareri dell'Ufficio di Polizia Locale e dell'Ufficio Tecnico Comunale;
-Visto il regolamento Comunale sull'uso e distribuzione dell'acqua potabile;

O R D I N A

A tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale, <u>con decorrenza immediata e fino a tutto il 30 settembre 2019</u>, il divieto di utilizzare l'acqua derivata dal pubblico acquedotto per usi diversi da quello stabilito nel relativo contratto di fornitura, quali:

- l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati privati;
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- il lavaggio privato di veicoli a motore;
- il riempimento di piscine, fontane ornamentali,vasche da giardino;
- per tutti gli usi diversi da quello alimentare domestico, per l'igiene personale e produttivo e comunque non riconducibile all'uso personale.

I N V I T A

la cittadinanza a gestire le risorse idriche disponibili con la massima razionalità al fine di evitarne ogni inutile spreco.

A V V E R T E

che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini, poiché l'uso razionale delle risorse idriche è fondamentale per la tutela dei consumatori e degli utenti.

che specifiche condotte inerenti a deviazioni di acque possono incombere in responsabilità penalmente rilevanti.

La mancata osservanza delle disposizioni della presente ordinanza, quando non configuri infrazioni alle norme del Codice Penale, è punibile con la sanzione **amministrativa da € 25,00 a € 500,00 e** che saranno imputate in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del luogo o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo.

DISPONE

di trasmettere copia della presente ordinanza all'Ufficio di Polizia Locale, all'Ufficio tecnico comunale, ai Carabinieri, ed a tutte le altre autorità competenti affinché vigilino per quanto di competenza sul rispetto di quanto disposto.

Di rendere pubblica la presente ordinanza mediante affissione della stessa all'albo pretorio e nei luoghi frequentati dal pubblico nonché pubblicazione sul sito web del Comune.

Contro il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria entro sessanta (60) giorni dalla data di emissione o, in alternativa, con ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi (120) giorni.

San Pietro a Maida 12.06.2019

IL SINDACO

(F.to AVV. DOMENICO GIAMPA')